

Contratti di Filiera
V Avviso Pubblico
webinar CNA
02/05/2022



mipaaf

ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



Cosa sono i contratti di filiera e di distretto

Sono contratti che vengono stipulati tra i soggetti della filiera agroalimentare e il Ministero per rilanciare gli investimenti nel settore agroalimentare al fine di realizzare programmi d'investimento integrati a carattere interprofessionale aventi rilevanza nazionale.

Tali contratti, partendo dalla produzione agricola, si sviluppano nei diversi segmenti della filiera agroalimentare, intesa come insieme delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti agricoli e agroalimentari.

Cosa sono i contratti di filiera e di distretto

Le filiere possono essere di **tipo verticale**, ad esempio, quando è presente uno stabilimento di trasformazione e tutti i suoi conferenti,

oppure di **tipo orizzontale** come nel caso di più aziende primarie che, accomunate da determinate caratteristiche del loro processo produttivo, decidono di enfatizzare degli aspetti comuni dando origine ad un marchio.

Cosa sono i contratti di filiera e di distretto

Un'ulteriore distinzione tra le filiere è che possono essere a carattere:

interregionale ed avere in tal caso il Mipaaf come diretto interlocutore, oppure carattere

regionale ed interloquire quindi con la Regione di appartenenza.

Publicato il V
bando per i
Contratti di
Filiera del
settore
agroalimentare

La misura è finanziata dal fondo degli investimenti complementari al PNRR ed ha una dotazione totale di 1 miliardo e 203 milioni. I beneficiari del finanziamento saranno le imprese che concorrono direttamente alla produzione, raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari e le imprese che forniscono servizi e mezzi di produzione.

Per beneficiare dell'agevolazione le imprese dovranno aver sottoscritto un accordo di filiera, in ambito territoriale multiregionale, finalizzato alla realizzazione di un programma integrato a carattere interprofessionale ed avente rilevanza nazionale.

L'importo totale dei costi ammissibili riconducibile ad una sola regione non può superare l'85% del totale dei costi ammissibili del Contratto di filiera.

Sono ammessi i seguenti investimenti

Allegato 6:

- investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli;
- investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari;
- partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità e misure promozionali a favore dei prodotti agricoli;
- organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere o mostre;
- progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo;
- partecipazione alle fiere e per gli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili effettuati da imprese di trasformazione.

V bando per i Contratti di Filiera del settore agroalimentare

Sono ammessi alle agevolazioni i Contratti di filiera il cui importo complessivo degli investimenti ammissibili sia compreso tra 4 e 50 milioni di euro.

Le agevolazioni saranno concesse nella forma del contributo in conto capitale e del finanziamento agevolato, subordinate alla concessione di un finanziamento bancario.

Con successivi avvisi verranno destinate le ulteriori risorse ai distretti del cibo, al settore ittico e a quello forestale.

DEFINIZIONI



“Accordo di filiera”: l’accordo sottoscritto dai diversi soggetti della filiera agroalimentare e/o agro energetica, operanti in un ambito territoriale multiregionale che individua il Soggetto proponente, gli obiettivi, le azioni, incluso il Programma, i tempi di realizzazione, i risultati e gli obblighi reciproci dei Soggetti beneficiari;



“Attivi materiali”: attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;



“Attivi immateriali”: attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il Contratto di filiera deve interessare un ambito territoriale multiregionale. **Il carattere di multiregionalità del contratto di filiera è assicurato quando gli interventi sono distribuiti sul territorio di due o più regioni o province autonome.**

L'importo totale dei costi ammissibili riconducibile ad una sola regione non può superare l'85% del totale dei costi ammissibili del Contratto di filiera

L'integrazione della filiera è garantita dalla presenza di un Accordo di filiera, sottoscritto digitalmente.

L'Accordo di filiera, sottoscritto da tutti i Soggetti beneficiari e da eventuali altri soggetti coinvolti indirettamente che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di filiera, è prodotto dal Soggetto proponente e deve essere allegato alla domanda di accesso del Contratto di filiera.

L'Accordo deve essere sottoscritto da almeno due beneficiari diretti del Contratto di filiera.

“Settore agricolo”: l’insieme delle imprese attive nel settore della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli;

“Soggetto beneficiario”: l’impresa ammessa alle agevolazioni previste da ciascun Provvedimento;

“Soggetto beneficiario indiretto”: l’impresa firmataria dell’Accordo di Filiera che, pur usufruendo di una positiva ricaduta dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del Programma, non è un Soggetto beneficiario;

Regioni meno sviluppate: i territori localizzati nelle regioni il cui prodotto interno lordo (PIL) pro-capite è inferiore al 75 % rispetto alla media dell’UE a 27;

“Regioni in transizione”: i territori localizzati nelle regioni il cui prodotto interno lordo (PIL) pro-capite è compreso tra il 75% e il 100% rispetto alla media dell’UE a 27;

“Soggetti della filiera”: le imprese che concorrono direttamente alla produzione, raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, agroalimentari e agroenergetici e le imprese che forniscono servizi e mezzi di produzione;

PRINCIPALI NOVITÀ DEL V AVVISO PUBBLICO (3/5)

→ Percentuale massima di contributo in conto capitale

Sono state massimizzate le percentuali di contributo in conto capitale (nel rispetto delle intensità di aiuto)

CATEGORIE DI INVESTIMENTI			NEW	Conto Capitale V Avviso
Tabella 1A dell'Allegato A – Investimenti nella produzione agricola primaria				
Regioni meno sviluppate e in transizione	Da 100.000 a 5 milioni di euro	PMI		50%
		GRANDI IMPRESE		40%
	Maggiore di 5 milioni di euro	PMI		45%
		GRANDI IMPRESE		35%
Altre regioni	Da 100.000 a 5 milioni di euro	PMI		40%
		GRANDI IMPRESE		30%
	Maggiore di 5 milioni di euro	PMI		35%
		GRANDI IMPRESE		30%
Tabella 2A dell'Allegato A – Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli				
Regioni meno sviluppate e in transizione	Da 400.000 a euro a 5 milioni di euro	PMI		50%
		GRANDI IMPRESE		40%
	Maggiore di 5 milioni di euro	PMI		45%
		GRANDI IMPRESE		40%
Altre regioni	Da 400.000 a euro a 5 milioni di euro	PMI		40%
		GRANDI IMPRESE		30%
	Maggiore di 5 milioni di euro	PMI		35%
		GRANDI IMPRESE		30%

PRINCIPALI NOVITÀ DEL V AVVISO PUBBLICO (4/5)

→ Percentuale massima di contributo in conto capitale

Sono state massimizzate le percentuali di contributo in conto capitale (nel rispetto delle intensità di aiuto)

CATEGORIE DI INVESTIMENTI		NEW	Conto Capitale V Avviso
Tabella 3A dell'Allegato A – Partecipazione dei produttori ai regimi di qualità e misure promozionali			
Regioni meno sviluppate e in transizione	Da 400.000 a euro a 5milioni di euro	PMI	100%
		GRANDI IMPRESE	90%
Altre regioni		PMI	80%
		GRANDI IMPRESE	70%
Tabella 4A dell'Allegato A – Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore agricolo			
Regioni meno sviluppate e in transizione	Da 400.000 a euro 7,5 milioni di euro	PMI	100%
		GRANDI IMPRESE	80%
Altre regioni		PMI	90%
		GRANDI IMPRESE	70%
Tabella 5A dell'Allegato A – Aiuti in esenzione			
Articolo 17	Da 400.000 a euro 7,5 milioni di euro	PICCOLE IMPRESE	20%
		MEDIE IMPRESE	10%
Articolo 19- Regioni meno sviluppate e in transizione	Da 400.000 a 2 milioni di euro	PMI	50%
Articolo 19. Altre regioni		PMI	40%
Articolo 41- Regioni meno sviluppate e in transizione	Da 400.000 a 5milioni di euro	PMI	45%
Articolo 14 - Altre regioni		PMI	35%

- **La domanda di accesso** alle agevolazioni deve essere **redatta** sulla base dell'**Allegato n. 1 sottoscritta digitalmente** dal Soggetto proponente, corredata della documentazione di seguito indicata , e presentata al Ministero.
- **Le domande di accesso** potranno essere presentate **entro 90 giorni** calcolati a partire **dal 23 maggio 2022** o, se successiva, dalla operatività della piattaforma informatica web messa a disposizione dall'Amministrazione.



La **documentazione da allegare** è la seguente

a. **Programma** del Contratto di filiera di cui all'**Allegato n. 2**, sottoscritto dal Soggetto proponente e contenente gli elementi e le informazioni relativi all'intero Programma del Contratto di filiera e alla totalità dei Soggetti beneficiari in esso coinvolti.

b. **Scheda sintetica del Progetto**, predisposta da ciascun Soggetto beneficiario secondo lo schema di cui all'**Allegato n. 3**.

c. **dichiarazione** di ciascun Soggetto beneficiario **relativa alla propria solidità economico-finanziaria** (Allegato 8).

Nel caso in cui l'agevolazione richiesta preveda almeno una quota di Finanziamento agevolato, l'attestazione è resa dalla Banca finanziatrice e include la disponibilità della stessa a concedere un Finanziamento bancario per la copertura finanziaria degli interventi previsti oggetto della richiesta di agevolazioni;

d. **dichiarazione di ciascun Soggetto beneficiario**, predisposta secondo lo schema di cui all'Allegato n. 4, relativa alla disponibilità degli immobili (suolo e fabbricati) ove sarà realizzato il Progetto, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, affitto, da opzioni di acquisto, da concessioni demaniali, da atto formale di assegnazione, nel caso di aree rientranti in agglomerati industriali ovvero di aree comunali attrezzate;

- La **documentazione da allegare (2)**

e. **per ciascun intervento attestazione**, rilasciata da un tecnico abilitato, iscritto ad albo professionale, con la quale dichiara **che il suolo e gli immobili interessati dal Progetto sono rispondenti**, in relazione all'attività da svolgere, **ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso** e, nel caso in cui il Progetto preveda la realizzazione di interventi che necessitano di concessioni e/o autorizzazioni, l'inesistenza di motivi ostativi al loro rilascio ovvero che le opere previste rispettano la normativa urbanistica ed edilizia. Inoltre, l'attestazione deve indicare, ove i procedimenti autorizzatori lo richiedano, tutti gli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di altre amministrazioni o enti che dovessero essere necessari ai fini della realizzazione degli interventi;

f. **atto costitutivo e statuto**, ove esistenti, **relativi a ciascun Soggetto beneficiario**;

g. **visura camerale**, relativa a ciascun Soggetto beneficiario, ove tenuto all'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

h. per le reti d'impresa, copia del **contratto di rete**;

i. eventuale **dichiarazione del Soggetto proponente** di individuazione della **Banca autorizzata**.

- La **data di avvio degli interventi** da parte del Soggetto beneficiario è rappresentata dalla **data del primo titolo di spesa ammissibile**.
- Gli **interventi** devono essere **realizzati entro 4 anni** a partire dalla **data di stipula del Contratto** di filiera e comunque **non oltre il II trimestre 2026**.

V bando per i Contratti di Filiera del settore agroalimentare

- **Il termine di presentazione è di 90 giorni a partire dal 23 maggio. Se il portale di presentazione non dovesse esser pronto i 90 giorni decorreranno però dalla data di attivazione dello stesso.**

Qui il link al bando e alla documentazione allegata:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18066>

- [Avviso Prot n. 182458 del 22/04/2022 recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al DM. n. 0673777 del 22 dicembre 2021. \(525.33 KB\)](#)

Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi a:

aoo.segreteriatecnicasaq@pec.politicheagricole.gov.it

Allegati

- [Allegato 1 - Schema di domanda di accesso \(48.93 KB\)](#)
- [Allegato 2 - Scheda Programma Contratto di filiera \(62.6 KB\)](#)
- [Allegato 3 - Scheda progetto Soggetti beneficiari \(78.27 KB\)](#)
- [Allegato 4 - Disponibilità immobili \(6.44 KB\)](#)
- [Allegato 5 - Dichiarazioni del Soggetto beneficiario in fase di Presentazione della domanda \(26.73 KB\)](#)
- [Allegato 6 - Spese ammissibili \(207.42 KB\)](#)
- [Allegato 7 - Scenario controfattuale per grandi imprese \(84 KB\)](#)
- [Allegato 8 - Modello attestazione banca finanziatrice \(30.4 KB\)](#)
- [Allegato 9 - Schema contratto di filiera \(62.88 KB\)](#)
- [Allegato 10 - Domanda erogazione agevolazioni \(56.07 KB\)](#)
- [Allegato 11 - Riepilogo analitico delle spese sostenute \(70.85 KB\)](#)
- [Allegato 12 - Dichiarazioni del beneficiario in fase di Presentazione della domanda di erogazione \(22.21 KB\)](#)
- [Allegato 13 - Relazione Finale \(28.85 KB\)](#)
- [Allegato 13 Bis - Tabella costi complessivi per la relazione finale. \(22.72 KB\)](#)
- [Allegato 14 - Dichiarazione monitoraggio trimestrale \(26.62 KB\)](#)

**Presentazione a cura
di Gabriele Rotini
Responsabile CNA
AGROALIMENTARE"**

« Non ti arrendere mai. Di solito è l'ultima chiave del mazzo quella che apre la porta"

• Paulo Coelho

“Commercializzazione di prodotti agricoli”: la detenzione o l’esposizione di un Prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo questo prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo;

“Contratto di filiera”: il contratto finalizzato alla realizzazione di un Programma integrato a carattere interprofessionale ed avente rilevanza nazionale che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppi nei diversi segmenti della filiera in un ambito territoriale multiregionale, stipulato tra il Ministero e il Soggetto proponente, cui i Soggetti beneficiari diretti che hanno sottoscritto un Accordo di filiera hanno conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;

“Contratto di rete”: il contratto di cui all’articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modifiche e integrazioni;

“Contributo in conto capitale”: il contributo a fondo perduto, calcolato in percentuale delle spese ammissibili, erogato dal Ministero e/o dalle Regioni e Province autonome

“Filiera agroalimentare”:

l’insieme delle fasi di produzione, di trasformazione, di commercializzazione e di distribuzione dei prodotti agricoli ed agroalimentari;

“Filiera agroenergetica”:

l’insieme delle fasi di produzione, di trasformazione e di commercializzazione di biomasse di origine agricola e di prodotti energetici;

“Giovane agricoltore”: una persona di età non superiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capo dell’azienda;

“Impresa”: l’impresa come definita dall’allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;

“PMI”: le piccole e medie imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 o all'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014; x)

“Prodotto agricolo”: i prodotti elencati nell'allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

“Progetto”: l'insieme degli interventi proposti dal singolo Soggetto beneficiario aderente ad un Accordo di filiera;

“Programma”: l'insieme dei Progetti proposti dai soggetti della filiera aderenti ad un Accordo di filiera;

Le agevolazioni sono concesse nella forma del Contributo in conto capitale e/o del Finanziamento agevolato. Le risorse finanziarie disponibili per la concessione delle agevolazioni nella forma del Contributo in conto capitale,

gli interventi agevolati devono essere ecosostenibili, risultando, quindi, conformi al principio di non arrecare un danno significativo e perseguire gli obiettivi ambientali specificati dall'art. 9 del medesimo Regolamento comunitario;

SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

I Soggetti proponenti del Contratto di filiera sono i seguenti:

- a) le società cooperative agricole e loro consorzi, i consorzi di imprese, le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente, che operano nel settore agricolo e agroalimentare;
- b) le organizzazioni interprofessionali, riconosciute ai sensi della normativa vigente che operano nel settore agricolo e agroalimentare;
- c) gli enti pubblici;
- d) le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, società cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente;
- e) le associazioni temporanee di impresa tra i Soggetti beneficiari, già costituite, tramite atto notarile o scrittura privata autenticata, all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
- f) le reti di imprese che hanno già sottoscritto un Contratto di rete al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

I Soggetti beneficiari dei Contratti di filiera sono i seguenti

- a) le imprese come definite dalla normativa vigente, anche in forma consortile, le società cooperative e loro consorzi, nonché le imprese organizzate in reti di imprese, che operano nel settore agricolo e agroalimentare;
- b) le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente;
- c) le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente. Il capitale delle predette società può essere posseduto, in misura non superiore al 10%, anche da grandi imprese, agricole o commerciali;
- d) gli organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, come definiti dal Regolamento (UE) n. 702/2014, iscritti all'Anagrafe nazionale delle ricerche, istituita presso il Ministero dell'università e della ricerca (per gli interventi di cui alla lettera f) del successivo comma 3).

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi ammissibili alle agevolazioni comprendono le seguenti tipologie in relazione al Soggetto beneficiario:

- a) per gli investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria di cui alla tabella 1A dell'Allegato A al Decreto, le PMI e le grandi imprese;
- b) per gli investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli di cui alla tabella 2A dell'Allegato A al Decreto, le PMI e le grandi imprese;
- c) per gli investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari non compresi nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) di cui alla tabella 5A dell'Allegato A al Decreto, solo le PMI;
- d) per la partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità e misure promozionali a favore dei prodotti agricoli di cui alla tabella 3A dell'Allegato A al Decreto, le PMI e le grandi imprese;
- e) per l'organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere o mostre di cui alla tabella 3A dell'Allegato A al Decreto, solo le PMI;
- f) per i progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo di cui alla tabella 4A dell'Allegato A al Decreto, le PMI le grandi imprese, gli organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza;
- g) per la partecipazione alle fiere e per gli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili effettuati da imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui alla tabella 5A dell'Allegato A al Decreto, solo le PMI

- Sono ammessi alle agevolazioni i Contratti di filiera il cui importo complessivo degli investimenti ammissibili sia compreso tra 4 e 50 milioni di euro.
- L'importo del Progetto per singolo Soggetto beneficiario è fissato a un valore minimo della spesa ammissibile di 400.000 euro.
- Per investimenti effettuati da PMI esclusivamente in tabella 1A dell'Allegato A al Decreto, l'importo del Progetto per Soggetto beneficiario è fissato a un valore minimo della spesa ammissibile di 100.000 euro.
- Il valore minimo dell'importo del Progetto deve essere rispettato fino al completamento degli interventi

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

- Le agevolazioni sono concesse nella forma di Contributo in conto capitale e/o di Finanziamento agevolato secondo i limiti e le condizioni stabilite dall'art. 3 del Decreto e dall'art. 3 del Decreto FRI.
- 2. Le agevolazioni di cui al presente Avviso si intendono concesse con la sottoscrizione del Contratto di filiera.
- 3. Le agevolazioni possono essere richieste esclusivamente nella forma di Contributo in conto capitale o esclusivamente nella forma di Finanziamento, articolato nelle due componenti di Finanziamento agevolato e Finanziamento bancario; è consentita altresì l'integrazione tra il Contributo in conto capitale e il Finanziamento.

- **AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI**

- Ai fini della concessione delle agevolazioni, i Soggetti beneficiari che richiedono il Finanziamento agevolato devono ottenere un Finanziamento bancario, pari al 50% dell'ammontare complessivo del Finanziamento, concesso dalle Banche finanziatrici che abbiano sottoscritto lo specifico mandato con CDP sulla base delle disposizioni contenute nella Convenzione stipulata tra la stessa e il Ministero ai sensi della delibera CIPE n. 76 del 15 luglio 2005.